Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2353 del 30/08/2021

Quattro martedì nel giardino del museo. La sostenibilità al centro della nuova rassegna teatrale

Vampiri, fantascienza e crisi climatica: al MUSE arriva il “Teatro dell'Antropocene”

L’Antropocene, l’epoca geologica attuale in cui l’ambiente terrestre viene fortemente condizionato su scala sia locale sia globale dagli effetti dell'azione umana, è al centro della nuova rassegna teatrale firmata MUSE. In chiusura di Summertime, il programma estivo che sta animando il giardino del MUSE a suon di concerti, approfondimenti scientifici e documentari, il Museo delle Scienze di Trento dedica quattro martedì al tema sostenibilità grazie alle voci di altrettanti autori di eccellenza del panorama nazionale e internazionale. Quattro situazioni sceniche, con temi e toni diversi ma accomunati dalla voglia di coinvolgere il pubblico nelle grandi sfide ambientali, che anticipano il filone guida che caratterizzerà la programmazione autunno-inverno 2021 del MUSE: la sostenibilità nell’epoca dell’Antropocene. Un "codice rosso per l’Umanità”, nelle parole del Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, che emerge dai dati scientifici aggregati in preparazione alla Cop26 di Glasgow. “Questa volta – lancia l’allarme l’ONU – la sfida non è rivolta a una società, a un modo di vivere, a una civiltà, ma a tutto il pianeta Terra che stiamo cambiando in modi che hanno le caratteristiche dell’irreversibilità su scala millenaria”.

Il **"Teatro dell'Antropocene"** prende il via **martedì 31 agosto alle 21.30, nel giardino del museo**, con **“TERRA FELIX”**, conferenza-spettacolo dell’antropologo **Duccio Canestrini**. Lo spettacolo, che intreccia cultura pop a riflessioni inaspettate, si domanda se siamo ancora in tempo per sviluppare un senso del limite e se possiamo ancora sognare un futuro di rapporti armonici tra *Homo sapiens* e le altre specie, al fine di sventare il rischio di restare “senza mondo”. In questo contesto, l'antropologia culturale fa la sua parte, curiosando tra le cosmogonie degli indios amazzonici, scenari fantascientifici e nuovi movimenti giovanili.

Martedì 7 settembre, **alle 21** sempre nel giardino del museo, andrà in scena **“MAKING OF EARTHBOUND AL MUSE!”** di **Marta Cuscunà**, **Paola Villani**, **Marco Rogante**, **Giacomo Raffaelli**. La performance, un’anteprima speciale per il MUSE, è il racconto performativo di come nasce uno spettacolo di fantascienza. Un’opera che, ispirandosi ai saggi della filosofa eco-femminista **Donna Haraway**, immagina futuri possibili in cui la specie umana unisce le forze ad altre specie per salvare il nostro pianeta e prendersene cura di nuovo (e meglio). **“Earthbound”** è tra progetti sostenuti da **i-Portunus** , bando europeo a sostegno della mobilità creativa, selezionato tra le oltre 1200 proposte artistiche arrivate da tutta Europa.

Martedì 14 settembre alle 21 sarà la volta di **“VAMPIRI. NOTIZIE DALL’ANTROPOCENE”** di **Maura Pettorruso**, con **Stefano Pietro Detassis, Christian Renzicchi, Andrea Casna** e **Chiara Duchi**. Lo spettacolo, una co-produzione **Compagnia Pequod**, **Arditodesio** e **MUSE**, prova a riflettere - attraverso la credenza del vampirismo - su responsabilità e su decisioni non più rimandabili. Protagonisti della nuova pièce teatrale, ambientata in un tempo apocalittico, un antropologo e un vampiro: un incontro-scontro dietro il quale si nasconde la battaglia che l'umanità deve compiere - oggi - per salvarsi.

Infine, **martedì 21 settembre**, l'ultimo appuntamento della rassegna: "**NON RESTARCI DI GHIACCIO"** , di e con **Paolo Franceschini** e **Christian Casarotto**. Un testa a testa, scanzonato ma scientificamente ineccepibile, tra Christian Casarotto, glaciologo del MUSE, e Paolo Franceschini, comico prestatosi al ciclismo e alle cause ambientali, sulla crisi climatica in corso. Tra ghiacciai che si sciolgono e temperature che si alzano, c'è chi prova a smontare studi e dati scientifici e chi, nel proprio piccolo, prova ogni giorno a cambiare le cose. C'è ancora tempo per salvare il pianeta? L'importante è iniziare adesso.

In caso di maltempo l'evento si terrà all'interno del museo con un numero ridotto di partecipanti. Lo spostamento verrà comunicato il giorno stesso dell'evento attraverso i canali online del museo.

Ingresso gratuito, prenotazioni su **Ticketlandia** (**qui** il link) e **Green Pass** obbligatorio.

IL PROGRAMMA IN SINTESI

31 agosto 2021, ore 21.30

TERRA FELIX

di e con Duccio Canestrini

Siamo ancora in tempo per sviluppare un senso del limite? L'antropologia fa la sua parte, curiosando tra le cosmogonie degli indios amazzonici, scenari fantascientifici e nuovi movimenti giovanili. Una conferenza-spettacolo, con musiche e video, in stile pop.

7 settembre 2021, ore 21

MAKING OF EARTHBOUND AL MUSE!

di Marta Cuscunà, Paola Villani, Marco Rogante, Giacomo Raffaelli con Marta Cuscunà, Marco Rogante, Giacomo Raffaelli

Come trasformare in teatro il pensiero eco-femminista di Donna Haraway? Una riflessione su come il teatro visuale e le arti performative possano diventare uno strumento di divulgazione di contenuti scientifici per aiutare la nostra specie a praticare l'arte di vivere su un pianeta danneggiato.

14 settembre 2021, ore 21

VAMPIRI. NOTIZIE DALL'ANTROPOCENE

di Maura Pettorruso, con Stefano Pietro Detassis, Christian Renzicchi, Andrea Casna, Chiara Duchi, una co-produzione Compagnia Pequod, Arditodesio e MUSE

Uno spettacolo che, attraverso la credenza del vampirismo, prova a riflettere su responsabilità e su decisioni non più rimandabili.

21 settembre 2021, ore 21

NON RESTARCI DI GHIACCIO

di e con Paolo Franceschini e Christian Casarotto, una co-produzione MUSE

È possibile parlare dell'attuale condizione dei ghiacci e del clima mondiale in modo leggero, canzonatorio e, allo stesso tempo, anche in maniera scientificamente ineccepibile? La risposta è sì, se a farlo sono Christian Casarotto, glaciologo MUSE, e Paolo "il Comicista" Franceschini, comico prestatosi al ciclismo e alle cause ambientali.

(us)